della nave potria effere accusato da mercanti: & per questa ragione non possono contrastare, & se il patrone della nave terrà alcuni danari del commune della nave, lui debba pagare la gente, & la esarcia che lui haverà comprata: e se il patrone della nave non tiene nessun danaro del commune della nave, lui debba contare, e summare con il scrivano tutto quanto monta il salario o soldo della gente; & tutto quello che il scrivano haverà comperato, & quello costasse la esarcia, che il patrone della nave haverà comperato; & quanto il patrone della nave, & il serivano haveranno summato, il scrivano debba andare a ciascun compagno, & dire che gli paghi tutto quello, che a ciascuno tocherà per la sua parte, e se li compagni volessino vedere il conto, il scrivano è tenuto mostrarlo. Et quando li compagni haveranno visto il conto dallo scri. vano, loro sono tenuti di dare al scrivano tutto quello, che a cia scuno toccherà per la parte, che haveranno nella nave, & se ci fusse alcun compagno, che non volesse pagare quello che a lui toc. casse per la parte sua, e contrastasse, & il patrone della nave gli piglierà a interesse; percioche quel compagno non haverà voluta pavare della parte, che quel compagno havea nella Nave, fi debta pagare quel debito, & tutto il guadagno che il Patrone ha promeso a quello che prestato li ha, se tutta quella parte si sapea consumars che quel compagno haveva nella Nave, percioche per colpa di lu si sara fatto quel credito, & se intervenisse che la Nave si perdesse; O che il credito non fusse pagato, gli beni di quel compagno ba veranno a pagare quel debito, percioche con licentia, & per colps di lui si saria fatto tal debito. Imperò se il Patrone della Nave fusse in loco, che non havesse compagni, ne il Patrone della Naze tenesse danari del commune della Nave, & lui pigliasse ad interesse per le ragioni, che di sopra sono dette; tutto il communale, cio partecipi della nave, lo debbano pagare; che compagno nessuno puo contrastare. Imperò se innanzi che quel credito di sopra detto fuste pagato, la nave si perdesse, compagno nessuno non è tenuto a resti tuire a quello, che prestato gli bavesse, poiche la nave si fara rotta & persa, guardist quello già come prestava, & come no; che il compagno assai ci perde, & per la ragione di sopra detta il prelta-